



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI (ARA)
SETTORE 5 - FITOSANITARIO, VIVAISMO, MICOLOGIA, PATRIMONIO ITTICO**

Assunto il 27/01/2021

Numero Registro Dipartimento: 99

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 839 del 01/02/2021

OGGETTO: PO FEAMP CALABRIA 2014/2020 - MISURA 1.33 PAR. 1 LETT. D) "PROTEZIONE E RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITÀ E DEGLI ECOSISTEMI MARINI E DEI REGIMI DI COMPENSAZIONE NELL'AMBITO DI ATTIVITÀ DI PESCA SOSTENIBILI (ART. 33 REG. UE 508/2014 E ART. 1 PAR. 5 DEL REG. UE N. 560/2020)" RELATIVO ALL'ANNUALITÀ 2021 - ACCERTAMENTO IN ENTRATA - PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA..

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. RIZZO PAOLA
(con firma digitale)

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

VISTA la Legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale" ed in particolare l'articolo 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la delibera G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni";

VISTO l'art. 1 del decreto P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione delle attività amministrative di indirizzo e di controllo da quelle della gestione, come modificato dal decreto P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTA la delibera G.R. n. 19 del 5 febbraio 2015 di approvazione della nuova macrostruttura della Giunta Regionale;

VISTA la delibera G.R. n. 111 del 17 aprile 2015 di modifica ed integrazione alla succitata delibera G.R. n. 19 del 5 febbraio 2015;

VISTA la D.G.R. n. 63 del 15/02/2019 avente ad oggetto "Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 186 del 21/05/2019 avente ad oggetto "DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i. – Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio";

VISTA la D.G.R. n. 227 del 06/06/2019 con la quale è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari il Dott. Giacomo Giovinazzo;

VISTO il DPGR n. 82 del 24/06/2019 - FEAMP 2014/2020 – di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari al Dott. Giacomo Giovinazzo;

VISTA la D.G.R. n. 512 del 31/10/2019 avente ad oggetto "Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con DGR. n. 63/2019 e s.m.i. - Assegnazione dei dirigenti.";

VISTA la D.G.R. n. 513 del 31/10/2019 avente ad oggetto "Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con DGR. n. 63/2019 e s.m.i. - Assegnazione d'ufficio dei dirigenti.";

VISTA la D.R.G. n. 539 del 25/11/2019 con la quale è stato individuato quale Referente dell'AdG del PO FEAMP 2014/2020 dell'Organismo Intermedio Regione Calabria il Dott. Giacomo Giovinazzo;

VISTO il DPGR n. 327 del 04/12/2019 - FEAMP 2014/2020 – con il quale è stato nominato Referente dell'AdG del PO FEAMP 2014/2020 dell'Organismo Intermedio Regione Calabria il Dott. Giacomo Giovinazzo;

VISTO il decreto D.G. n. 12618 del 01 dicembre 2020, con il quale è stato assegnato il Centro di responsabilità, tra l'altro della misura 1.33 al funzionario Pasquale Figliuzzi e la nota prot. n. 427447 del 29 dicembre 2020, di proroga dello stesso;

VISTE:

- le Leggi regionali n. 34 del 30/12/2020 avente per oggetto Legge di stabilità Regionale 2021 e n. 35 del 30/12/2020 avente per oggetto "Bilancio di previsione finanziario Regione Calabria per gli anni 2021/2023, pubblicate sul BURC n. 126 del 30/12/2020, con il quale il Consiglio Regionale ha adottato il previsto atto normativo contenente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio di previsione delle norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione (2021-2023);

- il DGR n. 512 del 30/12/2020 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021 -2023 (artt.11 e 39, c.10, d.lgs 23/06/2011,n.118);

- il DGR n. 513 del 30/12/2020 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021-2023 (artt. 39,c.10,dgls 23/06/2011,n.118);

- la deliberazione di G.R. n. 194 del 20 luglio 2020, avente ad oggetto: "Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2019. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione delle economie di spesa (art. 3, comma 4, del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nel riaccertamento ordinario dei residui (Titolo II del D.lgs. 118/2011 e Entrate e Uscite per conto terzi e partite di giro).)";

VISTA la L.R. n. 54 del 16/12/2019 di autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Giunta regionale della Calabria per gli anni 2020 – 2022;

VISTI:

- il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e relativi atti delegati e di esecuzione;
- il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Programma Operativo FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 508/2014 e approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il piano finanziario del programma Operativo articolato per le priorità previste dall'art. 6 del Regolamento (UE) n. 508/2014 e per l'assistenza tecnica;
- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014/2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome della seduta del 17 dicembre 2015;
- l'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014/2020) tra le Regioni e le Province Autonome ad esclusione della Regione Valle D'Aosta e della Provincia Autonoma di Bolzano;
- la nota CSR 0002200 del 4 maggio 2016 della Segreteria della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, con la quale sono stati trasmessi gli esiti sintetici della seduta del 4 maggio 2016 del Comitato tecnico permanente di coordinamento in materi di agricoltura, ed in particolare l'all. 2, contenente la proposta di accordo multiregionale per il riparto delle competenze e delle relative risorse finanziarie tra lo Stato e le Regioni delle misure del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014/2020);
- lo schema di Accordo Multiregionale trasmesso dal Mipaaf con nota prot. 0005766 del 26 maggio 2016 alla Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;
- lo stanziamento delle risorse di cui alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente "Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020", repertorio n.102/CSR del 9 giugno 2016, al fine di dare attuazione al Programma Operativo di cui la Regione Calabria è Organismo Intermedio;
- la dotazione finanziaria complessiva attribuita all'Organismo Intermedio Regione Calabria, a valere sul P.O. FEAMP 2014/2020, è pari ad € 37.669.862,48;

VISTE:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 356 del 27 settembre 2016, avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio

gestionale - Annualità 2016 - per l'iscrizione della quota di prefinanziamento del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP 2014/2020) 2014/2020";

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 505 del 16 dicembre 2016 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario del P.O. FEAMP 2014/2020, l'accordo multiregionale e sono stati recepiti gli strumenti di programmazione e le disposizioni attuative adottate dall'Autorità di Gestione;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 532 del 16 dicembre 2016 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale - Annualità 2016 - per l'iscrizione del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP 2014/2020) 2014/2020";

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 7 aprile 2017 con la quale sono stati recepiti gli strumenti di programmazione e le disposizioni attuative adottate dall'Autorità di Gestione del P.O. FEAMP 2014/2020;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 368 del 10 agosto 2017 con la quale è stato approvato il Manuale delle procedure e dei controlli del P.O. FEAMP 2014/2020 della Regione Calabria;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 539 del 25 novembre 2019 con la quale è stato individuato quale Referente dell'AdG del PO FEAMP 2014/2020 dell'Organismo Intermedio Regione Calabria il Dott. Giacomo Giovinazzo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 120 del 11 giugno 2020 avente ad oggetto: PO FEAMP 2014/2020 – Approvazione del piano Finanziario approvato con Decisione C(2020)128 del 13 gennaio 2020 che modifica il piano finanziario di cui alle DGR 253/2019 e 591/2019;

PRESO ATTO che con nota 9046059 del 07/08/2020, il MIPAAF, facendo seguito alla Conferenza Stato Regioni, tenutasi il 06 agosto 2020, ha chiesto all'O.I. Regione Calabria, di comunicare la proposta di modifica del proprio piano finanziario, ai fine dell'attivazione della procedura i cui all'Art. 1 par. 3 che modifica l'art. 22 del Reg. (UE) n. 508/2014, che prevede la possibilità di utilizzare procedure e scadenze semplificate per "e) modifiche dei programmi operativi riguardanti il sostegno di cui all'articolo 33, paragrafo 1, lettera d), all'articolo 35, all'articolo 44, paragrafo 4 bis, all'articolo 55, paragrafo 1, lettera b), agli articoli 57, 66 e 67, e all'articolo 69, paragrafo 3, compresa la riassegnazione delle relative risorse finanziarie per far fronte alle conseguenze dell'epidemia di COVID-19".

TENUTO CONTO del format per la definizione del Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Misura 1.33 par. 1 lett. d) "Arresto temporaneo dell'attività di pesca (per emergenza Covid-19) (art. 33 Reg. UE 508/2014 e art. 1 par. 5 del Reg. UE n. 560/2020)" reso disponibile dal Mipaaf in qualità di Autorità di Gestione del P.O. FEAMP 2014/2020;

VISTA la mail del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 11 dicembre 2020, con la quale è stata trasmessa la nota Ares(2020) 7530301 del 11 dicembre 2020, inviata dalla Commissione relativa alla proposta di modifica del PO FEAMP 2014/2020 presentata in data 2 dicembre 2020;

PRESO ATTO che la Commissione ha approvato ai sensi dell'articolo 1 paragrafi 4 e 5 del Regolamento di esecuzione (UE) N. 1362/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014, il piano finanziario proposto;

PRESO ATTO che:

- al fine di dare attuazione al PO FEAMP 2014/2020, nelle more della presa d'atto del piano finanziario approvato, è stato elaborato il Bando pubblico relativo all'attuazione della Misura 1.33 par. 1 lett. d) "*Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili* (art. 33 Reg. UE 508/2014 e art. 1 par. 5 del Reg. UE n. 560/2020)" relativo all'annualità 2021, parte integrante e sostanziale del presente atto, comprensivo delle disposizioni procedurali relative al trattamento delle domande di aiuto e le disposizioni attuative relative ai requisiti di ammissibilità e criteri di selezione;

- la dotazione finanziaria, per l'annualità 2020 destinata al già citato Bando pubblico di attuazione della Misura 1.33 par. 1 lett. d) del P.O. FEAMP" è pari ad € 500.000,00;
- la prenotazione di impegno graverà sul bilancio regionale relativamente all'annualità 2021 per € 500.000,00;
- i progetti ammessi, ma non finanziati per assenza di risorse, potranno essere finanziati con le risorse rinvenienti dal piano finanziario e/o una sua rimodulazione, economie e/o rinunce e/o revoche.

PRESO ATTO inoltre che il presente Bando e i relativi allegati sono coerenti con le disposizioni di cui alla misura 1.33 paragrafo 1, lettera d) del Reg. (UE) 508/2014;

RITENUTO di fissare la scadenza dei termini per la presentazione delle domande di aiuto alle ore 12,00 del 1° marzo 2021;

CONSIDERATO di poter procedere alla prenotazione di impegno a valere sugli stanziamenti del capitolo della spesa U9160300202;

VISTE le proposte di accertamento nn. 655/2021 e 656/2021, registrate sui capitoli di entrata E9402050101e E9402010401 collegati al capitolo U9160300202;

RITENUTO per quanto sopra, di autorizzare il settore Ragioneria a prenotare gli impegni, a valere sul capitolo U9160300202 del bilancio pluriennale 2020/2022, per l'importo complessivo di € 500.000,00, come di seguito specificato:

- € 300.000,00, giusta proposta di prenotazione di impegno n. 1292/2021, collegata alla proposta di accertamento n. 655/2021, relativamente alla quota parte comunitaria;
- € 200.000,00, giusta proposta di prenotazione di impegno n. 1293/2021, collegata alla proposta di accertamento n. 656/2021, relativamente alla quota parte regionale;

ATTESTATO che:

- ai sensi del D.lgs. n.118/2011, art. 56, la copertura finanziaria degli interventi di cui trattasi trova piena capienza sul capitolo U9160300202 del bilancio corrente;

- la spesa di che trattasi non è soggetta ai limiti dei dodicesimi in quanto trattasi di spese finanziate con fondi a destinazione vincolata relative a programmi comunitari;

RITENUTO di approvare il suddetto Bando pubblico e i relativi allegati;

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, dalle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, è accertata nell'esercizio finanziario 2021;

Su proposta del Referente dell'Autorità di Gestione, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal medesimo

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

DI APPROVARE il Bando pubblico per la selezione delle domande di sostegno a valere sulla Misura 1.33 par. 1 lett. d) "*Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili* (art. 33 Reg. UE 508/2014 e art. 1 par. 5 del Reg. UE n. 560/2020)" relativo all'annualità 2021 e i relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI FISSARE la scadenza dei termini per la presentazione delle domande di aiuto alle 12,00 del 1° marzo 2021;

DI ACCERTARE per competenza, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, a valere sui seguenti capitoli di entrata del bilancio regionale 2018-2020, collegati al capitolo di spesa **U9160300202**:

- **n. E9402050101**, "*ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLA UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014/2020 (REG. UE N. 508/2014)*", codice piano dei conti finanziario: E.4.02.05.02.001 "Fondo europeo per la pesca (FEP)" – debitore Unione Europea, l'entrata di € 300.000,00, giusta proposta di accertamento n. 655/**2021**;

- n. **E9402010401**, “**ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER CONTRIBUTI A CARICO DEL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014/2020 (REG. UE N. 508/2014)**”, codice piano dei conti finanziario:

E.4.02.01.01.001 “Contributi agli investimenti da Ministeri” – debitore – Stato Ministero dell’Economia e Finanze, l’entrata di € 200.000,00 giusta proposta di accertamento n. 656/2021;

DI AUTORIZZARE il settore Ragioneria a prenotare gli impegni della somma complessiva di € 500.000,00 sul capitolo di spesa U9160300202 del bilancio corrente, anno 2021, che presenta la necessaria disponibilità, giuste proposte di prenotazione di impegno di spesa nn. 1292/2021 e 1293/2021, per la copertura del Bando di che trattasi;

DI DARE ATTO che

- ai sensi del D.lgs. n.118/2011, art. 56, la copertura finanziaria degli interventi di cui trattasi trova piena capienza sul capitolo U9160300202 del bilancio corrente;

- la spesa di che trattasi non è soggetta ai limiti dei dodicesimi in quanto trattasi di spese finanziate con fondi a destinazione vincolata relative a programmi comunitari;

DI ATTESTARE che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell’art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013;

DI PROVVEDERE:

- alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

- alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

FIGLIUZZI PASQUALE

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

GIOVINAZZO GIACOMO

(con firma digitale)



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 1.33, par. 1, lett. d)

Arresto temporaneo dell'attività di pesca (per emergenza Covid-19)

(art. 33 Reg. UE 508/2014 e art. 1 par. 5 del Reg. UE n. 560/2020)

Nell'ambito del PO FEAMP 2014/2020, il presente bando contribuisce all'attuazione, da parte dell'OI Regione Calabria, della Misura 1.33 par. 1 lett. d) "Arresto temporaneo dell'attività di pesca" in conseguenza dell'epidemia di COVID-19, disciplinando modalità e procedure per la presentazione delle domande e l'ammissione al sostegno, rinviando selezione e quantificazione del sostegno all'approvazione del nuovo PO FEAMP 2014/2020 per l'Italia, presentato con nota Mipaaf prot. n. 9233800 del 12/10/2020 e attualmente in iter di approvazione.

1. Finalità della misura

La misura è volta a compensare una tantum le perdite subite dalle imprese di pesca e dai pescatori, per effetto dell'interruzione dell'attività cui sono stati costretti a causa dell'epidemia, e dell'impatto che questa ha avuto sullo svolgimento del lavoro e sul mercato.

2. Area territoriale di attuazione

I pescherecci ammissibili a contributo devono essere iscritti nel Registro comunitario delle navi da pesca ed in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Calabria alla data di pubblicazione del bando.

3. Interventi ammissibili

È ammissibile al sostegno l'arresto temporaneo delle attività di pesca come conseguenza dell'epidemia di COVID-19 realizzata nel periodo tra il 1° febbraio 2020 e il 31 dicembre 2020.

Si evidenzia e si precisa che sono ammessi al sostegno i periodi di sospensione dell'attività di pesca, già effettuati, anche non continuativi, **ad eccezione dei periodi di arresto temporaneo obbligatorio di cui all'art. 33, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) n. 508/2014, ovvero da altre disposizioni nazionali e regionali che prevedono misure tecniche obbligatorie di sospensione dell'attività di pesca per esigenza di tutela degli stock ittici e degli ecosistemi marini.**

4. Modalità e termini di presentazione delle domande

Ai fini della partecipazione alla selezione, la domanda dovrà essere redatta, pena l'esclusione, in conformità al modello di cui all'**Allegato A** al presente Bando e dovrà essere inviata, **completa di tutti gli allegati**, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Settore 5 del Dipartimento 8 "Agricoltura e Risorse Agroalimentari" della Regione Calabria: **fitosanitariopesca.agricoltura@pec.regione.calabria.it**.

Le domande potranno essere presentate dalla data di pubblicazione del Bando sul sito istituzionale della Regione Calabria e dovranno pervenire a pena di inammissibilità entro e non oltre le ore 12:00 del 1 marzo 2021.

Una copia completa cartacea del progetto, munita di autocertificazione di copia conforme al documento informatico, potrà essere richiesta dal Responsabile di Misura.

La trasmissione del progetto in formato .pdf, prodotto mediante scannerizzazione dei documenti originali debitamente firmati (ove prevista la firma), potrà avvenire anche con invii multipli di dimensione max 7 Mb ciascuno, purché tutto il progetto pervenga entro i termini stabiliti.

I candidati dovranno, altresì, ai fini dell'eventuale ricezione di comunicazioni da parte dell'Amministrazione regionale, indicare il proprio recapito telefonico, indirizzi di posta elettronica, ordinaria e certificata.

La domanda inoltre sarà inammissibile e non ammessa a valutazione in presenza di una o più delle seguenti irregolarità:

- invio fuori termine della domanda;
- invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Quanto sopra è disposto nell'osservanza della metodologia di cui alla citata nota MiPAAF prot. n. 9233800 del 12/10/2020 (allegato XIII al nuovo PO), al paragrafo "Articolo 33 – Arresto temporaneo delle attività di pesca, lett. d)", ultimo capoverso, che impone un'istanza per ogni imbarcazione; sarà cura dell'Amministrazione scindere le domande presentate in pratiche distinte per singola imbarcazione.

5. Soggetti ammissibili a finanziamento

Sono ammissibili al finanziamento, per gli interventi di cui al paragrafo 3 del presente Bando di Misura le imprese armatrici di imbarcazioni da pesca.

6. Requisiti per l'ammissibilità

Ai sensi del presente Bando, come stabilito dai criteri di ammissibilità delle operazioni del PO FEAMP 2014-2020, possono beneficiare delle agevolazioni previste i Candidati che possiedono tutti i requisiti previsti dai successivi paragrafi, alla data di presentazione della domanda di sostegno.

I requisiti per l'accesso sono tratti:

- dal Reg. (EU, EURATOM) n. 2018/1046 (regole finanziarie del bilancio unionale), che all'art. 136, par. 1, determina le cause di esclusione dalle procedure di appalto e di sovvenzione;
- dal Reg. (UE) n. 508/2014 (disciplina del FEAMP 2014/2020), che all'art. 10, par. 1 e 3, determina le condizioni di inammissibilità al sostegno del fondo;
- dai documenti "Criteri di ammissibilità", e "Disposizioni Attuative parte A – Generali", adottati dall'OI Regione Calabria.

Altri requisiti sono propri del presente bando.

Requisiti di cui all'art. 136, par. 1, del Reg. (UE, EURATOM) n. 2018/1046

La domanda di sostegno è inammissibile se presentata dal richiedente che:

- a) versi in stato di fallimento, o sia oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, o versi in stato di amministrazione controllata, o abbia stipulato un concordato preventivo con i creditori, o abbia cessato le sue attività, o si trovi in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;
- b) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli non ha ottemperato a obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, o a obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, secondo il diritto applicabile;
- c) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli si è reso colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione esercitata, o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla propria credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza;
- d) penale o di altre penali contrattuali, o sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti in seguito a verifiche, audit o indagini;
- e) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'art. 1, par. 2, del Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/1995;
- f) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha creato un'entità in una giurisdizione diversa, con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

- g) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha creato un'entità con l'intento di cui sopra alla lett. g).

Requisiti di cui al l'art. 10, par. 1 e 3, Reg. (UE) n. 508/2014

Ai sensi dell'art. 10 par. 1, la domanda di sostegno è inammissibile se presentata, nel periodo di inammissibilità, dal richiedente che versi in una delle seguenti condizioni:

- h) aver commesso un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio¹⁶ o dell'art. 90, par. 1, del Reg. (CE) n. 1224/2009;
- i) essere stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
- j) aver commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- k) *(omesso perché non pertinente alla misura del presente bando).*

Ai sensi dell'art. 10 par. 3, la domanda di sostegno è inammissibile se presentata, nel periodo di inammissibilità, dal richiedente in capo al quale sia stata accertata la commissione una frode, come definita all'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.

Il periodo di inammissibilità è previsto dagli stessi par. 1 e 3 dell'art. 10, e disciplinato con Reg. Delegato (UE) n. 2015/288, modificato dal Reg. Delegato (UE) 2015/2252 ed eventuali ss.mm.ii.

Ai sensi del par. 2 dello stesso art. 10, dopo la presentazione della domanda il beneficiario deve continuare a rispettare le condizioni di cui al par. 1, per tutto il periodo di attuazione dell'operazione finanziata, e per un periodo di cinque (5) anni dopo l'erogazione del pagamento finale.

Requisiti soggettivi generali ulteriori

Il richiedente deve essere in possesso degli ulteriori requisiti generali di ammissibilità, quali:

1. applicare il C.C.N.L. di riferimento, nel caso in cui si avvalga di personale dipendente;
2. non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca nel corso della precedente programmazione e non deve risultare nel registro debitori della Regione Calabria;
3. non aver riportato, nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno, condanne con sentenza passata in giudicato, o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per delitti consumati o tentati di cui agli artt. 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1, 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter 1 del c.p., ovvero per delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui al Libro II Titolo II del c.p., ovvero per ogni altro delitto da cui derivi quale pena accessoria l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
4. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati di frode alimentare o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI Capo II e Titolo VIII Capo II del c.p., e agli artt. 5, 6 e 12 della L. n. 283/1962 nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;
5. non essere soggetto a sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

- cui all'art. 9 co. 2 lett. c. del D.Lgs. n. 231/2001, qualora sia società o associazione;
6. non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie, interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori.

Requisiti soggettivi specifici per la misura

Devono sussistere i seguenti requisiti di ammissibilità, ulteriori e specifici per la misura, per accedere al sostegno di cui al presente bando:

1. il richiedente deve essere armatore di almeno una imbarcazione da pesca;
2. il richiedente deve avere sede legale, in uno dei comuni della regione Calabria;
3. il richiedente deve essere iscritto nel Registro delle Imprese di Pesca (R.I.P.);
4. il richiedente deve essere iscritto in Camera di Commercio;
5. il richiedente deve aver informato il proprietario, qualora diverso dall'armatore, della presentazione dell'istanza ed aver ricevuto nulla osta;
6. il richiedente deve essere in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità alla data di inizio dell'arresto temporaneo dovuto all'epidemia Covid-19;
7. le imbarcazioni da pesca per le quali si chiede il sostegno devono essere iscritte in uno dei compartimenti marittimi della Regione Calabria;
8. le imbarcazioni da pesca per le quali si chiede il sostegno devono essere regolarmente armate ed equipaggiate alla data di inizio dell'arresto temporaneo dovuto all'epidemia da Covid-19;
9. l'armatore richiedente non deve aver sbarcato personale imbarcato alla data di inizio dell'arresto temporaneo dovuto all'epidemia da Covid-19, fatti salvi i casi di malattia, infortunio o sbarco volontario del lavoratore ovvero per motivi non imputabili al beneficiario dell'aiuto;
10. le imbarcazioni da pesca per le quali si chiede il sostegno devono aver effettuato un'attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione dell'istanza;
11. aver effettuato un periodo di sospensione temporanea, anche non continuativo dell'attività di pesca dal 1° febbraio 2020 al 31 dicembre 2020. A tal fine si richiamano, ancora una volta, le Circolari MIPAAF n. 6233 del 20/03/2020, e n. 6485 del 27/03/2020, relative alla metodologia operativa di attestazione della sospensione dell'attività di pesca.

Si precisa che i periodi di sospensione da comunicare all'atto di presentazione della domanda di sostegno sono ricompresi tra il 1° febbraio 2020 e la data di presentazione della domanda stessa. Ulteriori periodi, fino al termine massimo del 31 dicembre 2020, potranno essere richiesti nel corso del procedimento. Ulteriori periodi, sempre fino al termine massimo del 31 dicembre 2020, potranno essere richiesti anche dopo il pagamento, nell'eventualità che residui dotazione finanziaria sulla misura di sostegno; in tal caso si procederà ad un pagamento integrativo.

7. Documentazione richiesta per accedere alla misura

I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare la seguente documentazione, in corso di validità, unitamente alla domanda:

1. **Domanda di sostegno (Allegato A) sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità;**
2. Autodichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (vedasi **Allegato 1**), attestante che il richiedente è in possesso di licenza di pesca conforme all'Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012; l'autodichiarazione deve contenere le seguenti informazioni minime:



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Dati relativi al peschereccio^{1 2}:

1. numero di registro della flotta dell'Unione³;
2. nome del peschereccio⁴;
3. stato di bandiera/Paese di immatricolazione;
4. porto di immatricolazione (nome e codice nazionale);
5. marcatura esterna;
6. segnale radio internazionale di chiamata (IRCS)⁵;

il richiedente deve inoltre dichiarare, relativamente al titolare della licenza/proprietario del peschereccio/armatore del peschereccio:

- nome e indirizzo della persona fisica o giuridica;
- caratteristiche della capacità di pesca;
- potenza del motore (kW)⁶;
- stazza (GT)⁷;
- lunghezza fuoritutto⁸.

Il richiedente deve inoltre dichiarare il numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Pesca tenuto dall'Autorità Marittima.

In caso di ammissione, la Regione Calabria, provvederà al controllo presso le Autorità Marittime competenti di quanto dichiarato nell'Allegato 1.

3. autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, corredata da fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente o legale rappresentante attestante (**Allegato 2**):
 - il rispetto delle norme di cui al contratto collettivo di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente e DURC. Per le fattispecie ove il CCNL non è applicabile obbligatoriamente, l'istante dovrà produrre idonea documentazione diretta ad attestare il corretto imbarco ed il relativo titolo del marittimo;

In caso di ammissione, nel caso di richiedente in forma societaria o di ente dovrà produrre, a richiesta della Regione:

1. copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
2. copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica;
3. delibera/atto dal quale risulta il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno;
4. copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione.

La Regione Calabria si riserva di verificare, anche a campione, la veridicità delle dichiarazioni ed autocertificazioni rilasciate all'atto della presentazione della domanda di finanziamento.

¹ Allegato II del Reg. (UE) n. 404/2011

² Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004 della Commissione (GUUE L. 5 del 9.1.2004, pag. 25).

³ A norma del Reg. (CE) n. 26/2004.

⁴ Per i pescherecci che hanno un nome.

⁵ In conformità al Reg. (CE) n. 26/2004 per i pescherecci che ne hanno fatto richiesta

⁶ A norma del Reg. (CE) n. 3259/1994.

⁷ A norma del Reg. (CE) n. 3259/1994. Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004.

⁸ Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004 della Commissione (GUUE L. 5 del 9.1.2004, pag. 25).



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Quanto sopra è disposto nell'osservanza della metodologia di cui alla citata nota MiPAAF prot. n. 9233800 del 12/10/2020 (allegato XIII al nuovo PO), al paragrafo "Articolo 33 – Arresto temporaneo delle attività di pesca, lett. d)", ultimo capoverso, che impone un'istanza per ogni imbarcazione; sarà cura dell'Amministrazione scindere le domande presentata in pratiche distinte per singola imbarcazione.

8. Quantificazione delle risorse e misura del contributo

La dotazione finanziaria del presente Bando è pari alla dotazione della misura 1.33 par. 1 lett. d), assegnata alla Regione Calabria, in corso di definizione con il nuovo PO. La proposta formulata dall'AdG con la citata nota prot. n. 9233800 del 12/10/2020 è pari a € 500.000,00.

L'intensità dell'aiuto è fissata, dall'art. 95 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014, al 50% della spesa ammissibile; con riferimento alla misura 1.33, però, l'art. 95 par. 2 dello stesso regolamento ne consente l'innalzamento al 100%.

Intensità dell'aiuto e metodo di calcolo dell'importo del sostegno sono definiti con il nuovo PO. Salvo diverse indicazioni del nuovo PO definitivamente approvato in CE, ai fini del presente bando è finanziato il 100% del sostegno risultante dall'applicazione del metodo di calcolo.

Si ribadisce che il calcolo del sostegno spettante sarà effettuato secondo la metodologia di cui alla citata nota MiPAAF prot. n. 9233800 del 12/10/2020 (allegato XIII al nuovo PO), salvo approvazione in CE con eventuali modifiche. La metodologia in corso di approvazione basa il calcolo – oltre che sulla stazza dell'imbarcazione – sui giorni di sospensione dell'attività di pesca. Il numero di giorni di sospensione andrà dimostrato secondo quanto previsto dalle Circolari MipAAF n. 6233 del 20/03/2020 e n. 6485 del 27/03/2020.

9. Valutazione ed istruttoria delle istanze

L'istruttoria relativa alla ricevibilità e all'ammissibilità della domanda di sostegno è avviata all'arrivo della domanda stessa, una volta acquisita al protocollo generale dell'Ente, dunque anche prima della scadenza del bando; al richiedente non è data comunicazione di avvio del procedimento.

Il Responsabile del Procedimento (in seguito "RdP") può richiedere documentazione integrativa e precisazioni, ritenute necessarie al completamento dell'attività istruttoria, ai sensi dell'art. 6, co. 1 lett. b) della L. n. 241/1990.

In questa fase sono verificati i requisiti di ammissibilità, con eccezione del:

- periodo di attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda (par. 6.4 n. 10 del presente bando);
- periodo di sospensione temporanea dell'attività anche non continuativo dell'attività di pesca dal 1° febbraio 2020 alla data di presentazione della domanda (par. 6.4 n. 11 del presente bando).

Pertanto, tutte le domande che risultino così ammissibili, sono ammesse alla fase successiva con riserva.

Si precisa, in proposito, che è fatto obbligo, ai richiedenti le cui domande risultano ammissibili al sostegno, di predisporre un fascicolo informatico per ogni imbarcazione interessata, in cui inserire copia di tutta la documentazione di bordo, e della documentazione dimostrativa dei periodi di cui appena riferito.

In caso di esito non favorevole dell'istruttoria, al richiedente è data comunicazione a mezzo PEC con indicazione delle cause di irricevibilità o inammissibilità della domanda. Nel termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento di detta comunicazione, il richiedente ha facoltà di presentare istanza di riesame, esclusivamente a mezzo PEC, con le stesse modalità dell'inoltro della domanda di sostegno. Il riesame è deciso di norma nel termine di 20 giorni dal ricevimento dell'istanza. Dell'esito negativo del riesame è data comunicazione al candidato, con motivazione, a mezzo PEC.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

In caso di esito favorevole dell'istruttoria, o del riesame di cui sopra, è richiesta a mezzo PEC la presentazione della documentazione dimostrativa della sussistenza dei requisiti di cui al par. 6.4 nn. 10 e 11 di cui al presente bando.

I periodi di sospensione dell'attività di pesca devono essere dimostrati, con la pertinente documentazione, fino alla data di inoltro della domanda di sostegno, oppure a una data successiva stabilita dall'Amministrazione, comunque non oltre il 31/12/2020, compatibilmente con i tempi stimati di chiusura dell'istruttoria e di erogazione. Nella richiesta è indicata tale data, e un congruo termine per adempiere.

In tale sede il richiedente comunica altresì, gli estremi del conto corrente bancario dell'impresa (abilitato a ricevere bonifici bancari), trasmettendo anche un file raffigurante la pagina di "home banking" o di estratto conto riportante il relativo codice IBAN.

Con detta richiesta, in caso di sostegno stimato per un importo superiore a € 150.000,00, ai fini del controllo antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii, l'Amministrazione richiede dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., nonché dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi di maggiore età, con riferimento ai soggetti di cui all'art. 85 del medesimo decreto.

La documentazione va inoltrata dal richiedente il sostegno a mezzo PEC, tempestivamente, e con le stesse modalità dell'inoltro della domanda di sostegno.

L'istruttoria per l'ammissibilità delle domande si conclude nel termine, indicativo e non perentorio, di 30 giorni dalla data di chiusura del bando.

Al termine delle verifiche è stilato l'elenco delle domande ammissibili al sostegno, con indicazione del motivo della riserva, e delle domande irricevibili e inammissibili, con indicazione degli estremi della comunicazione di esito dell'istruttoria o di esito del riesame inoltrata al richiedente. L'elenco è pubblicato sul portale web della Regione Calabria, alle pagine dedicate al PO FEAMP.

10. Selezione e calcolo del sostegno

Successivamente alla fase di **ammissione**, si procede alla **verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi specifici della misura**, di cui al par. 6.4 nn. 10 e 11 di cui al presente bando, con la **documentazione dimostrativa di cui al precedente par. 7**, all'uopo inviata dai richiedenti, e **calcolato l'importo del sostegno**.

Si ricorda che, relativamente all'avvenuta sospensione volontaria dell'attività di pesca, alla base della metodologia di calcolo del sostegno spettante, l'Amministrazione potrà chiedere la pertinente documentazione dimostrativa fino alla data della domanda di sostegno, o fino a data successiva espressamente indicata, comunque non oltre il 31/12/2020.

Le domande risultate ammissibili al sostegno anche in base a tale verifica, sono sottoposte alla fase di selezione e calcolo del sostegno secondo la metodologia di cui alla citata nota MiPAAF prot. n. 9233800 del 12/10/2020.

L'Allegato 3 accorda, per ogni imbarcazione, un sostegno in funzione del numero di giorni di sospensione dell'attività di pesca e della stazza del peschereccio. Le formule sono illustrate nelle due tabelle ivi riportate; la tabella A si applica al caso dell'armatore che, per i periodi di sospensione dell'attività di pesca, ha posto tutto il personale di bordo, imbarcato sull'imbarcazione, in cassa integrazione ovvero ha usufruito di altri ammortizzatori sociali; la tabella B si applica al caso contrario.

In ogni caso il citato allegato XIII dichiara espressamente non erogabile il sostegno di importo inferiore a € 500,00.

Al termine della fase di selezione e calcolo, eventualmente in base al punteggio attribuito a ognuna, è stilata la graduatoria delle domande ammesse al sostegno, con relativo importo per ciascuna, e ne è data pubblicazione sul portale web della Regione Calabria, alle pagine dedicate al PO FEAMP.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

I beneficiari possono far pervenire osservazioni sull'importo calcolato, entro 5 giorni, a mezzo PEC, negli stessi modi della presentazione della domanda. In conseguenza di queste, qualora dovute, sono apportate correzioni al calcolo dell'importo del sostegno.

11. Concessione ed erogazione del sostegno

La graduatoria definitiva delle domande ammesse al sostegno, con relativo importo per ciascuna, e l'elenco di quelle non ammesse, previa acquisizione del Codice Unico di Progetto (CUP) per ogni sostegno concesso, è approvata con decreto pubblicato sul BURC e sul portale web della Regione Calabria, alle pagine dedicate al PO FEAMP. La pubblicazione ha valore di notifica a tutti i richiedenti ammessi o meno.

Con successivi decreti sarà disposta la concessione del sostegno e ordinata la relativa erogazione.

12. Obblighi del beneficiario e revoca del sostegno

Variazione dei dati esposti nella domanda di sostegno

Il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione riguardante i dati dichiarati o esposti nella documentazione della domanda di sostegno.

Dette variazioni non possono comportare aumento del punteggio, o, più in generale, vantaggi per il richiedente.

Obblighi successivi all'erogazione

Il beneficiario è tenuto a rispettare, anche dopo la concessione del sostegno, le condizioni soggettive di ammissibilità di cui citato all'art. 10 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014, per un periodo di cinque (5) anni dalla data dell'effettiva erogazione del sostegno. In caso d'inosservanza, l'importo del sostegno è recuperato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Il beneficiario è tenuto alla conservazione della documentazione afferente al sostegno, di cui al presente bando, opportunamente organizzata, per lo stesso periodo.

Il beneficiario del sostegno è soggetto alle verifiche svolte da altre Autorità competenti (Referente dell'Autorità di Certificazione, Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei Conti ecc.). Il beneficiario, se del caso, è tenuto a consentire dette verifiche anche presso la propria azienda, mettendo a disposizione tutta la pertinente documentazione.

Revoca e rinuncia al sostegno

La revoca è disposta dall'Amministrazione d'ufficio, rilevate le legittime cause, in qualunque momento dopo la concessione del sostegno.

L'avvio del procedimento di revoca è comunicato al beneficiario ai sensi della L. n. 241/1990, assegnandogli un termine per la presentazione di memorie e documenti difensivi. L'Amministrazione, se valuta non accoglibili le controdeduzioni, provvede all'adozione del provvedimento di revoca. Il procedimento si conclude, di norma, entro 30 giorni dal suo avvio, e comunque in tempi ragionevoli in considerazione della complessità delle circostanze; il provvedimento di revoca è notificato al beneficiario.

La rinuncia volontaria al sostegno (recesso) non è ammissibile dopo l'avvio di un procedimento di revoca, di eventuale controllo successivo, o qualora al beneficiario sia stato comunicato l'esito negativo dei controlli sulle dichiarazioni rese. La rinuncia successiva alla concessione del sostegno è accolta dall'Amministrazione con formale provvedimento di revoca, notificato al beneficiario.

Con il provvedimento di revoca si dispone il recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali previsti dalla normativa vigente; laddove possibile, il recupero è disposto anche con



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

decurtazione di somme dovute al beneficiario, per effetto di altri provvedimenti di concessione a valere sul PO FEAMP 2014/2020, fino a concorrenza dell'importo da recuperare.

Al ricevimento del provvedimento di revoca e recupero, il beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme richieste, senza indugio, e comunque nei termini concessi con lo stesso provvedimento. In mancanza di riscontro l'Amministrazione avvia l'esecuzione forzata. Eventuali responsabilità civili, penali, ed erariali, sono denunciate alle autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

In ogni caso, la Corte di Giustizia Europea ha avuto modo di chiarire che i beneficiari sono esentati dall'obbligo di restituire i contributi, già percepiti, in presenza di "cause di forza maggiore".

13. Diritti del beneficiario

Il soggetto richiedente escluso dalla graduatoria generale regionale ha la facoltà di presentare ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Calabria entro sessanta giorni, oppure ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Nel caso di contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire i seguenti ricorsi:

- a) Ricorso gerarchico entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, che deve risolversi entro 90 giorni dalla presentazione dello stesso, salvo comprovate necessità istruttorie da parte dell'Amministrazione, le quali devono essere comunicate tempestivamente al ricorrente; trascorsi i 90 giorni e in assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione, opera il silenzio diniego e, pertanto, il ricorso si intende respinto.
- b) Ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile.

14. Aiuti di Stato

Coerentemente a quanto indicato dall'Art. 8 del Reg. FEAMP n. 508/2014, per la produzione, lavorazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, le norme sugli aiuti di Stato non si applicano.

15. Normativa e documentazione di riferimento

- Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e relativi atti delegati e di esecuzione;
- Accordo di Partenariato 2014-2020 sez. 3 e 4 (conforme all'art.14 del Reg. (UE) n. 1303/2013);
- Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e relativi atti delegati e di esecuzione;
- Reg. (UE) n. 560/2020 recante misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- Reg. (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca;
- Strategia Europa 2020 COM (2010) 2020;
- Linee Strategiche della Crescita Blu COM (2012) 498;
- Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 F1;
- Piano Strategico Nazionale pluriennale per l'acquacoltura in Italia 2014-2020;
- Piano d'azione per lo sviluppo, la competitività, la sostenibilità della pesca costiera artigianale;



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

- Linee guida per l'ammissibilità delle spese del programma operativo FEAMP 2014-2020.
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio.

16. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Funzionario Pasquale Figliuzzi, contattabile, per eventuali chiarimenti, all'indirizzo mail: p.figliuzzi@regione.calabria.it, o al numero telefonico: 0966767022.

17. Trattamento dei dati

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 ("GDPR"), e successive modifiche i dati personali raccolti saranno trattati anche strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento.

Il responsabile del trattamento dati è Pasquale Figliuzzi, Responsabile del procedimento.

Norma residuale

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che adottate dalla Regione Calabria, quali Linee guida per l'ammissibilità delle spese del programma operativo FEAMP 2014-2020, "Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Calabria" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 368 del 10 agosto 2017 per le attività di controllo e rendicontazione.

Per tutto quanto non previsto nel presente Bando, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PO FEAMP 2014-2020.

Il potenziale beneficiario, dovrà attenersi all'utilizzo della modulistica allegata, come di seguito specificata:

Allegato A - Domanda di contributo

Allegato 1

Allegato 2

Allegato 3



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

ALLEGATO A

DOMANDA DI SOSTEGNO

PROTOCOLLO

Alla Regione Calabria

**ISTANZA DI AMMISSIONE AL SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020**
REGG. (UE) 1303/2013, 508/2014, 560/2020

MISURA 1.33, PAR. 1, LETT. D)
"ARRESTO TEMPORANEO PER EMERGENZA DA COVID-19"

ESTREMI BANDO: DDG n. ____ del ____/____/2020

☐ Nuova domanda ☐ Rettifica alla domanda prot. n. ____ del ____

Numero di imbarcazioni interessate (numero di modelli all. 2 trasmessi con la presente)

DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto richiedente

Cognome		Nome	
Sesso	Data di Nascita	Comune di nascita	Prov. / Stato
Codice Fiscale	Cell.	Tel.	
Comune di residenza			Prov. / Stato
Indirizzo e numero civico di residenza			CAP

in qualità di titolare/legale rappresentante della

Denominazione / Ragione sociale / Ditta	
Codice Fiscale	Partita IVA
Comune della sede legale	Prov.
Indirizzo e numero civico della sede legale	CAP



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

e-mail ordinaria	Cell.	Tel.
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		
Prov CCIAA	Numero REA	COD. Iscrizione INPS
Comparto Marittimo di iscrizione	Numero d'iscrizione nel Registro Imprese Pesca (RIP)	COD. ATECO

TIPIZZAZIONE DELL'IMPRESA

Tipologia e forma giuridica dell'impresa

☐ Ditta individuale	☐ Soc. semplice	☐ Soc. in nome collettivo
☐ Soc. in accomandita semplice	☐ Soc. a responsabilità limitata	☐ Soc. a resp. lim. unico socio
☐ Soc. in accomandita per azioni	☐ Soc. cooperativa	☐ altro...
se "altro...", specificare:		

Dimensioni dell'impresa

☐ Micro	☐ Piccola
☐ Media	☐ Grande

DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto, sopra generalizzato, consapevole delle conseguenze civili, amministrative, ed erariali, della decadenza dai benefici, e delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del medesimo decreto,

DICHIARA

(in materia di requisiti soggettivi di cui al par. 6 del bando – completare ove richiesto – tutti i punti sono obbligatori)

- di aver preso attenta visione delle cause di esclusione di cui all'art. 136 par. 1 del Reg. (UE, EURATOM) n. 2018/1046, e alle normative ivi richiamate, e di non trovarsi in nessuna delle suddette cause di esclusione;
- di aver preso attenta visione delle cause di inammissibilità di cui all'art. 10 par. 1 dalla lett. a) alla lett. d) del Reg. (UE) n. 508/2014, e alle normative ivi richiamate, e di non trovarsi in nessuna delle suddette cause di inammissibilità per il periodo di rilevanza richiamato dallo stesso par. 1; nonché di essere a conoscenza dell'obbligo, di cui al par. 2 del medesimo articolo, di mantenere lo stato di estraneità alle suddette cause di inammissibilità, fino a 5 anni dopo l'erogazione del pagamento finale, e pertanto si impegna all'osservanza di tale obbligo;
- di aver preso attenta visione della ulteriore causa di inammissibilità di cui all'art. 10 par. 3 del Reg. (UE) n.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

508/2014, e alle normative ivi richiamate, (aver commesso una frode come definita all'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee nell'ambito del FEP o del FEAMP – GUUE n. C 316 del 27/11/1995) e di non trovarsi nella suddetta causa di inammissibilità per il periodo di rilevanza richiamato dallo stesso par. 3;

- che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato nei confronti del personale dipendente è il _____ sottoscritto in data e con validità _____, nonché di rispettarne le disposizioni;
- di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca nel corso della precedente programmazione e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Calabria;
- di non aver riportato, nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno, condanne con sentenza passata in giudicato, o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per delitti consumati o tentati di cui agli artt. 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1, 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter 1 del c.p., ovvero per delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui al Libro II Tit. II del c.p., ovvero per ogni altro delitto da cui derivi quale pena accessoria l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati di frode alimentare o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI Capo II e Titolo VIII Capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della Legge 283/1962 nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;
- di non essere soggetto a sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9 co. 2 lett. c. del D.Lgs. n. 231/2001, qualora sia società o associazione;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- di essere armatore di almeno una imbarcazione da pesca, essere iscritto nel Registro delle Imprese di Pesca, avere sede legale in uno dei comuni della regione Calabria, ed essere iscritto alla Camera di Commercio, come da presente domanda e documentazione allegata;
- di essere in possesso di tutta la documentazione di bordo, in corso di validità alla data di inizio dell'arresto temporaneo dovuto all'epidemia Covid-19, relativamente alle imbarcazioni da pesca per le quali si chiede il sostegno, come da presente domanda e documentazione allegata;
- di aver informato il proprietario dell'imbarcazione, qualora diverso dall'armatore, della presentazione dell'istanza e di aver ricevuto nulla osta;
- che le imbarcazioni da pesca, per le quali si chiede il sostegno, sono iscritte in compartimenti marittimi della Regione Calabria, e sono regolarmente armate ed equipaggiate alla data di inizio dell'arresto temporaneo dovuto all'epidemia da Covid-19, come da presente domanda e documentazione allegata;
- di non deve aver sbarcato personale imbarcato alla data di inizio dell'arresto temporaneo dovuto all'epidemia da Covid-19, salvi i casi di malattia, infortunio o sbarco volontario del lavoratore, ovvero per motivi non imputabili al beneficiario del sostegno, come da presente domanda e documentazione allegata;
- che le imbarcazioni da pesca per le quali si chiede il sostegno hanno svolto attività di pesca in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda, per il periodo richiesto dal bando e riportato nelle pertinenti tabelle di cui al modello (Allegato 3 al bando) allegato alla presente domanda, redatto per ogni imbarcazione;
- di aver effettuato di sospensione temporanea, anche non continuativa, dell'attività di pesca dal 1° febbraio 2020 alla data di inoltro della presente domanda, nei periodi riportati nelle pertinenti tabelle di cui al modello Allegato 3 al bando, allegato alla presente domanda redatto per ogni imbarcazione;
- che le imbarcazioni oggetto della domanda di sostegno non sono oggetto di aiuti pubblici per l'arresto definitivo ai sensi dell'art. 34 del Reg. (UE) n. 508/2014;



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

- l'arresto temporaneo dell'attività di pesca oggetto della domanda di sostegno non è, in tutto o in parte, oggetto di sostegno a valere sullo stesso o su altri programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;

DICHIARA, INOLTRE

di aver preso attenta visione e di accettare quanto disposto dal bando e dalle normative ivi richiamate, incluse le pertinenti sanzioni, relative alla fase successiva alla domanda di sostegno, alla realizzazione dell'operazione di sostegno, e pertanto

SI IMPEGNA

(in materia di obblighi successivi alla domanda di cui al par. 12 del bando – tutti i punti sono obbligatori)

- a rendere ogni integrazione, chiarimento, o documentazione, a riprodurre la domanda di sostegno, e a fornire i dati necessari, secondo le richieste dell'Amministrazione nel corso del procedimento, o in base alle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti o sopravvenute;
- a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di quanto dichiarato o rappresentato nella domanda di sostegno, nella documentazione a suo corredo e a sua integrazione;
- ad astenersi dal richiedere o percepire, per lo stesso arresto temporaneo dell'attività di pesca, altri sostegni, a valere sullo stesso Programma Operativo o su altri Programmi dei fondi Strutturali e di Investimento europei;
- a mantenere le condizioni soggettive e oggettive, rilevanti per l'attribuzione dell'eventuale punteggio di merito, legate alla presente domanda di sostegno;
- ad osservare gli ulteriori obblighi a proprio carico posti al par. 12 del bando per un periodo di cinque (5) anni dalla data dell'effettiva erogazione del pagamento finale, ossia:
 - 1) a rispettare le condizioni soggettive di ammissibilità di cui all'art. 10 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del par. 2 dello stesso articolo);
 - 2) conservare la documentazione afferente al sostegno, opportunamente organizzata, e garantire l'esibizione in caso di legittimi controlli svolti dall'Amministrazione procedente e dalle altre Autorità competenti;
- restituire senza indugio, anche mediante compensazione con altri importi dovuti dall'Amministrazione laddove possibile, le somme a titolo di sostegno che dovessero eventualmente risultare erogate in eccesso o indebitamente;
- ad adempiere agli ulteriori obblighi eventualmente posti a proprio carico dal bando di sostegno;

DÀ ATTO

- di aver preso attenta visione e di accettare le condizioni descritte nel bando di sostegno, e impegnarsene all'osservanza;
- di essere al corrente che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (L. n. 296/2006 art. 1, co. 1052) e che in assenza o in costanza di erronea dichiarazione all'Amministrazione, delle relative coordinate (o del codice SWIFT, in caso di transazioni internazionali), quest'ultima non potrà erogare il sostegno;

DICHIARA

- di essere a conoscenza che il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati di natura sensibile e/o



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria, è necessario per adempiere a obblighi legali e per l'esercizio di pubblici poteri di cui l'Amministrazione, titolare del trattamento stesso, è investita (ai sensi del Reg. UE. n. 2016/679, art. 6 co. 1 lett. c, e);

- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento stesso resa dall'Amministrazione nel par. 9 del bando di sostegno;
- di essere a conoscenza che il trattamento comprende la pubblicazione dei dati conferiti, nei modi e per le finalità di cui all'art. 119 par. 2 del Reg. (UE) n. 508/2014 e dell'Allegato V dello stesso regolamento;

PERTANTO, CHIEDE

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) n. 508/2014, e dal Programma Operativo del FEAMP 2014/2020, e in particolare di essere ammesso al sostegno per arresto temporaneo delle attività di pesca di cui alla Misura 1.33 par. 1 lett. d) del medesimo regolamento, come modificato dal Reg. (UE) n. 560/2020.

E ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

Documenti per la domanda (<i>barrare le caselle di interesse</i>)	
☐	Copia del documento d'identità del richiedente o suo legale rappresentante, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
Documenti per ogni singola imbarcazione interessata (<i>barrare le caselle di interesse</i>)	
☐	Allegato 1 al bando (riepilogo dati per imbarcazione), compilato in ogni sua parte, datato e sottoscritto dal richiedente o suo legale rappresentante, per ogni singola imbarcazione interessata dall'arresto temporaneo per cui si chiede il sostegno.
☐	
☐	
☐	

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

lì

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si allega copia alla domanda)



UNIONE EUROPEA

mipaaf
ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali



REGIONE CALABRIA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Tipo di documento

Numero del documento

Rilasciato da

il

Data di scadenza

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MISURA 1.33, par. 1, lett. d)

Arresto temporaneo dell'attività di pesca (per emergenza Covid-19)
(art. 33 Reg. UE 508/2014 e art. 1 par. 5 del Reg. UE n. 560/2020)

ALLEGATO 1

SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
a _____ (____), residente a _____
(____) in via _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di essere in possesso di licenza di pesca conforme all'Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012 e nello specifico comunica i seguenti dati:

1. numero di registro della flotta dell'Unione _____
2. nome del peschereccio _____
3. stato di bandiera/Paese di immatricolazione _____
4. porto di immatricolazione (nome e codice nazionale) _____
5. marcatura esterna _____
6. segnale radio internazionale di chiamata (IRCS) _____
7. nome e indirizzo della persona fisica o giuridica _____
8. potenza del motore (kW) _____
9. stazza (GT) _____
10. lunghezza fuoritutto _____
11. numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Pesca tenuto dall'Autorità Marittima _____

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati dell'Unione Europea n. 679/2016 ("GDPR"), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

____ / ____ / ____

IN FEDE

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MISURA 1.33, par. 1, lett. d)

Arresto temporaneo dell'attività di pesca (per emergenza Covid-19)
(art. 33 Reg. UE 508/2014 e art. 1 par. 5 del Reg. UE n. 560/2020)

ALLEGATO 2

SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a nato il
a (__ __), residente a
(__ __) in via n. ,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

il rispetto delle norme di cui al contratto collettivo di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente e DURC. Per le fattispecie ove il CCNL non è applicabile obbligatoriamente, l'istante dovrà produrre idonea documentazione diretta ad attestare il corretto imbarco ed il relativo titolo del marittimo.

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati dell'Unione Europea n. 679/2016 ("GDPR"), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

IN FEDE

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MISURA 1.33, par. 1, lett. d)

Arresto temporaneo dell'attività di pesca (per emergenza Covid-19)
(art. 33 Reg. UE 508/2014 e art. 1 par. 5 del Reg. UE n. 560/2020)

ALLEGATO 3

Tabella A: da applicare nel caso in cui l'armatore abbia posto il personale di bordo in cassa integrazione, ovvero siano stati attivati altri ammortizzatori sociali - la tabella seguente si applica, pertanto, nel caso in cui il costo del personale dipendente, imbarcato sull'imbarcazione, sia stato sostenuto nel periodo di riferimento con risorse pubbliche (cassa integrazione ed altre tipologie di ammortizzatori sociali).

Numero di GT	Premio P (Euro)
$1 \leq GT \leq 10$	$P = (5,20 * GT) + 20,00$
$10 < GT \leq 25$	$P = (4,30 * GT) + 30,00$
$25 < GT \leq 50$	$P = (3,20 * GT) + 55,00$
$50 < GT \leq 100$	$P = (2,50 * GT) + 90,00$
$100 < GT \leq 250$	$P = (2,00 * GT) + 140,00$
$250 < GT \leq 500$	$P = (1,50 * GT) + 265,00$
$500 < GT \leq 1.500$	$P = (1,10 * GT) + 465,00$
$1.500 < GT \leq 2.500$	$P = (0,90 * GT) + 765,00$
$GT > 2.500$	$P = (0,67 * GT) + 1.340,00$



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Tabella B: da applicare nel caso in cui l'armatore non abbia posto il personale di bordo, come previsto dalla tabella minima di armamento, in cassa integrazione ed imbarcato sull'imbarcazione oggetto di arresto temporaneo, ovvero non siano stati attivati altri ammortizzatori sociali - la tabella seguente si applica, pertanto, nel caso in cui il costo per il personale dipendente, imbarcato sull'imbarcazione, sia stato sostenuto nel periodo di riferimento con risorse proprie dell'impresa armatrice.

Numero di GT	Premio P (Euro)
$1 \leq GT \leq 10$	$P = (14,00 * GT) + 56,00$
$10 < GT \leq 25$	$P = (7,00 * GT) + 126,00$
$25 < GT \leq 50$	$P = (3,12 * GT) + 223,00$
$50 < GT \leq 100$	$P = (3,26 * GT) + 216,00$
$100 < GT \leq 250$	$P = (1,70 * GT) + 372,00$
$250 < GT \leq 500$	$P = (2,48 * GT) + 177,00$
$500 < GT \leq 1.500$	$P = (1,10 * GT) + 867,00$
$1.500 < GT \leq 2.500$	$P = (0,90 * GT) + 1.167,00$
$GT > 2.500$	$P = (0,67 * GT) + 1.742,00$



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

+I valori calcolati nella Tabella sono da intendersi quali massimali e la metodologia per il calcolo del premio P è la stessa anche nel caso in cui i massimali non siano raggiunti. Il valore scaturente dall'applicazione delle relazioni presenti nelle due tabelle dovrà essere poi moltiplicato, per ogni imbarcazione, per il numero di giorni di sospensione effettuati per ottenere il valore del premio spettante per ciascuna imbarcazione.

Nel computo del valore del premio si dovrà tener conto sia del numero massimo di giorni di attività lavorativa, per ogni mese, stabiliti nei relativi CCNL, che di altre disposizioni relative a sospensioni obbligatorie dell'attività (misure tecniche inserite in Piani di Gestione). La tabella B si applica anche al caso di ditte individuali/pescatori autonomi.

Non è prevista l'erogazione di premi inferiori a 500 euro.

Poiché il sostegno dovrebbe essere garantito per tutte le imprese richiedenti e ammissibili, se le risorse sulla Misura non fossero sufficienti a coprire tutte le domande in graduatoria si prevede la possibilità di rimodulare l'importo complessivo del premio che potrà essere ridotto in proporzione al numero di istanze e calcolato secondo quanto previsto nei punti precedenti.

L'impresa armatrice di più imbarcazioni dovrà presentare istanza per ciascuna di essa che ha effettuato un periodo, anche non continuativo, di sospensione dell'attività di pesca. La misura sarà attuata mediante la pubblicazione di un Avviso pubblico unico per ciascun periodo di riferimento.



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

N. 99/2021

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI (ARA)
SETTORE 5 - FITOSANITARIO, VIVAISMO, MICOLOGIA, PATRIMONIO ITTICO

OGGETTO: PO FEAMP CALABRIA 2014/2020 - MISURA 1.33 PAR. 1 LETT. D)
"PROTEZIONE E RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITÀ E DEGLI ECOSISTEMI
MARINI E DEI REGIMI DI COMPENSAZIONE NELL'AMBITO DI ATTIVITÀ DI
PESCA SOSTENIBILI (ART. 33 REG. UE 508/2014 E ART. 1 PAR. 5 DEL REG.
UE N. 560/2020)" RELATIVO ALL'ANNUALITÀ 2021 - ACCERTAMENTO IN
ENTRATA - PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 29/01/2021

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
RIZZO PAOLA
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE

SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 99/2021

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI (ARA)
SETTORE 5 - FITOSANITARIO, VIVAISMO, MICOLOGIA, PATRIMONIO ITTICO**

**OGGETTO: PO FEAMP CALABRIA 2014/2020 - MISURA 1.33 PAR. 1 LETT. D)
"PROTEZIONE E RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITÀ E DEGLI ECOSISTEMI
MARINI E DEI REGIMI DI COMPENSAZIONE NELL'AMBITO DI ATTIVITÀ DI
PESCA SOSTENIBILI (ART. 33 REG. UE 508/2014 E ART. 1 PAR. 5 DEL REG.
UE N. 560/2020)" RELATIVO ALL'ANNUALITÀ 2021 - ACCERTAMENTO IN
ENTRATA - PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA.**

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 29/01/2021

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)